



URGENTE

Ai Direttori Generali
e, per il loro tramite

- Ai Direttori Sanitari
- Ai Direttori Dipartimenti di Prevenzione
- Ai Direttori dei Dipartimenti di Medicina di Laboratorio e Trasfusionale
- Ai Direttori dei Laboratori di Analisi
- Ai Direttori dei Dipartimenti del Farmaco
- Ai Direttori Area Gestione Servizio Farmaceutico
- Ai Direttori Medici dei Presidi Ospedalieri
- Ai Direttori delle UOC Malattie Infettive
- Ai Direttori dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche
- Ai Direttori Dipartimenti Cure Primarie
- Ai Dirigenti Strutture di Medicina penitenziaria
- Ai Dirigenti delle Strutture di Comunicazione
- Ai Direttori Distretti Socio Sanitari
- Ai Direttori Aree/Strutture Socio Sanitarie
- Ai Direttori Dipartimenti ospedalieri
- Ai Direttori Dipartimenti territoriali
 - *delle Aziende Sanitarie Locali*

Ai Direttori Generali
e, per il loro tramite

- Ai Direttori Sanitari
- Ai Direttori dei Dipartimenti di Medicina di Laboratorio e Trasfusionale
- Ai Direttori dei Laboratori di Analisi
- Ai Direttori dei Dipartimenti del Farmaco
- Ai Direttori delle UOC Malattie Infettive
- Ai Dirigenti delle Strutture di Comunicazione
 - *delle Aziende Ospedaliere Universitarie*
 - *degli IRCCS pubblici*
 - *degli IRCCS/EE privati*

- Al Coordinatore Rete Infettivologica Puglia
- Al Coordinatore Rete Malattie Rare Puglia
- Al Coordinatore Rete Oncologica Puglia
- Al Coordinatore Rete Ematologica Puglia
- Al Coordinatore Rete Nefrologica-Dialitica-Trapiantologica (ReNDiT) Puglia
- Ai Referenti delle Reti Talassemia, Parkinson, T.A.O., Percorso nascita, Terapia del Dolore di Puglia
- Al Presidente Federfarma Puglia
- Al Presidente Assofarm Puglia
- Ai Presidenti Ordini Farmacisti Puglia
- Alle Associazioni e Rappresentanze di Categoria:
 - *dei MMG/PLS*
 - *delle Farmacie pubbliche e private convenzionate*
 - *delle Strutture private accreditate*
- Agli Ordini Professionali Sanitari

e, p.c.

- Al Responsabile team IRIS di InnovaPuglia SpA
- Al Fornitore RTI del sistema IRIS

U

REGIONE PUGLIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0596994/2024 del 03/12/2024

AOO_RP - Class: 15.4

Firmatario: Mariangela Dafne Vincenti, NEHLUDOFF ALBANO, Onofrio Mongelli, Vito Montanaro



e, p.c.

Ai	Componenti della Cabina di regia regionale HCV
Al	Responsabile scientifico OER Puglia
Al	Direttore Generale AReSS Puglia
Al	Direttore Area Epidemiologia e Care Intelligence AReSS Puglia
Al	Responsabile scientifico OER Puglia
Ai	Dirigenti delle Sezioni e dei Servizi del Dipartimento
Al	Dirigente Struttura Comunicazione Istituzionale
All'	Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti

OGGETTO: DGR 971/2023 - Decreto del Ministero della Salute del 14.05.2021 - Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia – Programma di screening per la popolazione generale, SerD e Penitenziari – AVVIO – INDICAZIONI OPERATIVE.

Facendo seguito alle comunicazioni di questo Dipartimento ¹, con cui sono state fornite le indicazioni operative per l'avvio del programma di screening per l'eliminazione del virus dell'epatite C (d'ora in poi "screening HCV") nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, gestito mediante le funzionalità del sistema informativo regionale "IRIS", nonché per assicurare il recupero informativo delle prestazioni previste dal programma di screening, già erogate agli assistiti rientranti nella popolazione generale (coorte di nascita 1969 al 1989), si comunica quanto segue.

Il 18 novembre scorso si è proceduto al perfezionamento della sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra la Regione e le Associazioni di categoria dei titolari delle Farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR (d'ora in poi "Protocollo d'intesa") per l'attuazione del programma di screening HCV.

In ragione di quanto innanzi, sono state effettuate le attività di adeguamento del sistema informativo regionale "IRIS" e della piattaforma di comunicazione multicanale, affinché possa essere garantita la registrazione e la gestione di tutte le attività inerenti al "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia" (d'ora in poi "Piano regionale HCV"), come di seguito indicato sia per le attività di screening dei soggetti in carico ai SerD e di quelli in carico alla Sanità penitenziaria sia per le attività di screening in favore della popolazione generale, mediante chiamata attiva e/o accesso diretto presso la rete delle Farmacie di comunità, presso i Laboratori di analisi pubblici, presso i punti di erogazione attivati dai Servizi Igiene e Sanità Pubblica (SISP) dei Dipartimenti di Prevenzione.

Pertanto, **a partire dal 5 dicembre 2024** dovrà essere garantita la somministrazione dei test di screening in tutti i punti di erogazione della Puglia, come qui sotto meglio indicato.

1. Premessa

Come già indicato con nota prot. AOO/005/5890 del 31.07.2023, con Deliberazione della Giunta regionale n.971 del 10 luglio 2023 è stato approvato l'aggiornamento del Piano regionale HCV, già adottato con DGR n.17/2023.

Si ricorda che lo screening per l'eliminazione del virus dell'epatite C è effettuato con l'intento di:

- rilevare le infezioni da virus dell'epatite C (HCV) ancora non diagnosticate;
- migliorare la possibilità di una diagnosi precoce;
- garantire la possibilità di un trattamento farmacologico precoce, altamente efficace e finalizzato ad evitare le complicanze di una malattia epatica avanzata e/o le conseguenze delle manifestazioni extraepatiche;
- interrompere la circolazione del virus impedendo nuove infezioni.

¹ Nota prot. AOO/005/5890 del 31.07.2023; nota prot. AOO/005/6460 del 01.09.2023; nota prot. AOO/005/7931 del 30.10.2023; comunicazione PEO del 13.11.2023 da salutelavoro@regione.puglia.it ad oggetto "URGENTE: DGR 971/2023 – Screening HCV: Recupero informativo – Procedure tecniche condivisione dati test HCV eseguiti"; nota prot. AOO/005/8922 del 01.12.2023; nota prot. AOO/RP/65885 del 06.02.2024; nota prot. AOO/RP/152047 del 26.03.2024; nota prot. AOO/RP/153642 del 26.03.2024; nota prot. AOO/RP/159668 del 29.03.2024; nota prot. AOO/RP/239786 del 21.05.2024; nota prot. AOO/RP/353490 del 11.07.2024; comunicazione PEO del 08.08.2024 da salutelavoro@regione.puglia.it ad oggetto "DGR 971/2023 - Screening HCV: Piano operativo regionale - Incontro CdR e Referenti aziendali mercoledì 7 agosto 2024 – RISCONTRO"; nota AOO/RP/431476 del 06.09.2024.



Lo *screening* è **gratuito** ed è rivolto, in via sperimentale, una tantum per il periodo di svolgimento del programma nazionale, per un unico test, a:

- a) tutta la popolazione iscritta all'anagrafe sanitaria (cd. popolazione generale), inclusi gli Stranieri Temporaneamente Presenti (STP), e nata dal 1969 al 1989;
- b) i soggetti seguiti dai servizi pubblici per le Dipendenze (SerD), indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità, compresi i soggetti in carico alle comunità terapeutiche;
- c) i soggetti detenuti in carcere, indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità.

Sono escluse dallo *screening*:

- le persone che non rientrano nella coorte di nascita, ad eccezione di coloro che sono in carico ai SerD o agli istituti penitenziari;
- le persone già affette da epatite C o con positività già nota nei confronti del virus HCV;
- le persone con infezione già diagnosticata in trattamento presso i centri specialistici;
- le persone che hanno effettuato test di *screening* per HCV in tempi recenti, ossia da meno di sei mesi.

Si conferma che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici devono assicurare, mediante le rispettive articolazioni, in favore della popolazione target **l'offerta attiva e gratuita** del test di *screening* HCV, nonché la presa in carico dei soggetti positivi da parte dei Centri specialistici, secondo quanto dettagliatamente indicato nel Piano regionale HCV e in base alle indicazioni operative qui di seguito riportate.

2. Coordinamento operativo programma di *screening*

Come previsto al par. 4.4.9 del Piano regionale HCV e come già specificato nelle precedenti comunicazioni, si richiamano le Aziende Sanitarie Locali ad assicurare un efficace coordinamento operativo del Piano che deve essere svolto dal "Referente aziendale programma screening HCV" afferente al SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente.

Il "Referente aziendale programma screening HCV" del SISP deve assicurare l'attività di coordinamento, attuazione e monitoraggio del Piano.

In specie, si richiama a prestare massima attenzione al monitoraggio della effettiva presa in carico degli assistiti che risultino positivi al test di *screening* a cui è necessario garantire la conferma diagnostica, nonché l'eventuale prosecuzione del percorso di diagnosi e cura. A tal fine, il "Referente aziendale programma screening HCV" del SISP pone in essere ogni azione ulteriore affinché il soggetto aderisca all'approfondimento diagnostico e, in caso di conferma della positività, al PDTA.

Le azioni di cui innanzi sono attuate congiuntamente al "Referente HCV di secondo livello" afferente a ciascun Centro specialistico il quale, come previsto dal par. 4.4.8 del Piano regionale HCV, assicura l'effettiva presa in carico e le attività di *follow up* dei soggetti risultati positivi ovvero valuta la necessità di un approfondimento diagnostico e/o procede con la prescrizione e l'esecuzione del trattamento terapeutico.

3. *Screening* della popolazione generale (coorte di nascita 1969-1989) ²

Il Piano regionale HCV, rivolto alla popolazione generale della coorte di nascita 1969-1989, prevede la notifica di un invito per l'esecuzione del test di *screening*, mediante chiamata attiva da parte dei Dipartimenti di Prevenzione, utilizzando il sistema informativo regionale IRIS in cooperazione con la piattaforma multicanale "Sm@rtHealth", come descritto nel paragrafo 9 seguente ("Comunicazione multicanale").

Al fine dell'adesione al programma, nonché dell'esecuzione del test di *screening*, la popolazione generale, indipendentemente dall'invito ricevuto o scaricato dal portale PugliaSalute, potrà rivolgersi "a sportello" ovvero con accesso diretto presso uno dei "Punti screening HCV", ossia presso:

² Rif. Paragrafo 4.4. del "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia" di cui alla DGR n. 971/2023.



- a) Punti prelievo e Laboratori di analisi pubblici;
- b) Farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR aderenti al Protocollo d'intesa;
- c) Punti prelievo attivati dai SISP dei Dipartimenti di Prevenzione della Aziende Sanitarie Locali pugliesi.

Si sottolinea che, **ogni occasione di incontro con una struttura sanitaria ovvero con i "Punti screening HCV" dovrà essere un'opportunità per sensibilizzare e informare le persone circa l'importanza di aderire allo screening per l'eliminazione del virus HCV, nonché per offrire contestualmente l'esecuzione del test per le persone appartenenti alla coorte prevista.**

Per coloro che si rivolgono ad un Punto prelievo o Laboratorio di analisi pubblico, è prevista l'erogazione del test di *screening* mediante **test sierologico per la ricerca di anticorpi anti-HCV (HCV Ab) su sangue intero con prelievo venoso.**

Per coloro che si rivolgono ad una Farmacia pubblica o privata convenzionata, è prevista l'erogazione del test di *screening* mediante **test rapido per la ricerca di anticorpi anti-HCV (HCV Ab) su sangue capillare e su prelievo salivare.**

Si evidenzia che, prima dell'esecuzione del test, l'operatore sanitario del "Punto screening HCV" deve accertarsi mediante accesso al sistema IRIS che il soggetto non abbia già partecipato al programma di *screening* o che non sia escluso dallo *screening* per i motivi previsti ed innanzi elencati.

Per gli assistiti che dovessero risultare positivi al test di *screening* (HCV Ab) è necessario garantire la conferma diagnostica, nonché l'eventuale prosecuzione del percorso di diagnosi e cura.

A tal fine la struttura erogatrice del test pone in essere ogni azione ulteriore, d'intesa con il "Referente aziendale programma screening HCV" del SISP, affinché il soggetto positivo aderisca all'approfondimento diagnostico e, in caso di conferma delle positività, al PDTA.

Le azioni di cui innanzi sono attuate congiuntamente al "Referente HCV di secondo livello", come già indicato in precedenza.

4. Screening della popolazione in carico ai SerD ³

Il programma di *screening*, rivolto a tutte le persone in carico ai servizi pubblici per le Dipendenze (SerD) dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche delle Aziende Sanitarie Locali, prevede il coinvolgimento attivo di questo target nelle attività di *screening* HCV, indipendentemente dall'età, dalla nazionalità e dalla tipologia di disturbo (da sostanze legali o illegali o da comportamenti) per cui sono in carico e l'esecuzione del test di screening, previa informativa e consenso informato dell'assistito, anche in favore dei loro eventuali partner/conviventi.

Sono escluse dal programma di *screening* HCV le persone in carico ai SerD già sottoposte al test negli ultimi 6 mesi.

Tutti i soggetti già afferenti al SerD e i nuovi soggetti presi in carico devono essere sottoposti al test di *screening*, mediante test rapido per la ricerca di HCV RNA – POCT (*Point of Care Testing*) su sangue intero con prelievo capillare, presso le unità di prelievo all'interno dei SerD regionali, dotati delle apparecchiature e dei materiali necessaria per il *testing*.

L'esecuzione del test rapido HCV RNA – POCT deve avvenire mediante la registrazione dei dati dell'assistito e del prelievo, compreso l'esito, direttamente nel sistema informativo regionale IRIS da parte dell'operatore sanitario dell'unità di prelievo all'interno della sede del SerD.

Nel caso di esito negativo del test di *screening*, si raccomanda di ripetere il test almeno una volta l'anno o in presenza di segni o sintomi di epatite come monitoraggio al di fuori del programma di *screening* nazionale gratuito.

In caso di positività del test HCV RNA POCT, l'assistito riceverà comunicazione diretta da parte del medico del SerD che provvederà ad attivare il PDTA HCV, ovvero prendere contatto con il Centro specialistico che valuterà la necessità di un approfondimento diagnostico e/o procederà con la prescrizione e l'esecuzione del trattamento terapeutico.

³ Rif. Paragrafo 4.5. del "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia" di cui alla DGR n. 971/2023.



Si evidenzia l'importanza di inserire le persone risultate positive in percorsi diagnostico-terapeutici (PDTA) specifici, al fine di garantire una diagnosi e un trattamento tempestivi. Tale percorso, definito dalla DGR n. 1128/2022, ha l'obiettivo di rafforzare il cosiddetto "linkage to care," promuovendo l'adesione alle cure e l'eliminazione del virus nella popolazione interessata.

5. Screening della popolazione in carico alle comunità terapeutiche ⁴

Il programma di *screening* è rivolto anche in favore delle persone residenti presso le comunità terapeutiche o contattate anche nel corso di iniziative specifiche realizzate in contesti extra sanitari e delle persone inserite nei servizi residenziali e semiresidenziali presenti in Puglia, a prescindere dalla Regione di provenienza, e, previo consenso della persona, anche in favore dei loro eventuali partner/conviventi.

La tipologia e le modalità di *testing* sono quelle previste dal SerD competente territorialmente in favore dei propri assistiti in carico. Tali attività seguono le tempistiche e le procedure adottate dal servizio per i propri utenti e come descritte nel paragrafo precedente.

6. Screening della popolazione detenuta ⁵

Il programma di *screening*, rivolto alla popolazione detenuta, prevede il coinvolgimento attivo di questo target nelle attività di *screening* HCV, indipendentemente dall'età e dalla nazionalità, previa informativa e consenso informato.

Tutti i soggetti detenuti già presenti e i nuovi presi in carico, devono essere sottoposti al test di *screening*, mediante test rapido per la ricerca di HCV RNA – POCT (*Point of Care Testing*) su sangue intero con prelievo capillare, presso i presidi di sanità penitenziaria, dotati delle apparecchiature e dei materiali necessaria per il *testing*.

L'esecuzione del test rapido HCV RNA – POCT deve avvenire mediante la registrazione dei dati dell'assistito e del prelievo, compreso l'esito, direttamente nel sistema informativo regionale IRIS da parte dell'operatore sanitario dell'unità di prelievo all'interno della sede della struttura di detenzione.

Nel caso di esito negativo del test di *screening* per HCV, si raccomanda di ripetere il test almeno una volta l'anno o in presenza di segni o sintomi di epatite, come monitoraggio al di fuori del programma di *screening* nazionale gratuito.

In caso di positività del test HCV RNA POCT, l'assistito riceverà comunicazione diretta da parte del medico di Sanità penitenziaria che provvederà ad attivare il PDTA HCV ovvero a prendere contatto con il Centro specialistico che valuterà la necessità di un approfondimento clinico e/o procederà con la prescrizione e l'esecuzione del trattamento terapeutico.

Nei casi più complessi, è previsto l'accompagnamento verso centri specialistici, con possibilità di gestire la terapia all'interno degli ambulatori penitenziari in presenza di medici specialisti, abilitati alla prescrizione dei farmaci DAAs e alla gestione del protocollo terapeutico.

7. Gestione abilitazioni operatori all'uso del sistema informativo regionale "IRIS"

L'accesso al sistema informativo IRIS è subordinato al rilascio delle credenziali, che avviene secondo il *workflow* autorizzativo già previsto dalle disposizioni vigenti per la gestione delle abilitazioni degli utenti. Le modalità operative dettagliate sono illustrate nel documento denominato "IRIS – Istruzioni operative Gestione Utenti", disponibile nella home page del sistema <https://iris.sanita.puglia.it>

Come riportato nella nota regionale prot. AOO/005/4942 del 27.06.2023 (par. 9 delle "Indicazioni operative"), al fine di rendere possibile la gestione autonoma e dinamica degli operatori del sistema IRIS da parte di ciascuna organizzazione del SSR, in conformità al quadro normativo in materia di trattamento dei dati e relative autorizzazioni, sono state definite le due figure abilitate alla creazione, alla modifica e alla cessazione degli utenti, ossia il Referente di Ente e il Sub referente di struttura.

Al fine di agevolare l'utilizzo del sistema IRIS per le attività di *screening* HCV, il servizio di assistenza Help Desk del sistema IRIS ha provveduto ad effettuare una prima profilazione, sulla base dei dati che le Direzioni aziendali hanno trasmesso, con generazione delle credenziali di accesso al sistema in favore degli operatori coinvolti nel programma di *screening*

⁴ Rif. Paragrafo 4.6. del "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia" di cui alla DGR n. 971/2023.

⁵ Rif. Paragrafo 4.7. del "Piano operativo per l'eliminazione del virus HCV nella Regione Puglia" di cui alla DGR n. 971/2023.



con i seguenti incarichi:

- “Operatore di laboratorio HCV”;
- “Referente aziendale programma screening HCV”;
- “Referente HCV di secondo livello”;
- “Operatore Dipartimento di Prevenzione HCV”.

Inoltre, per le Farmacie che hanno aderito al Protocollo d'intesa, il servizio di assistenza Help Desk del sistema IRIS ha provveduto a profilare i farmacisti individuati con l'incarico “Operatore di Farmacia Screening HCV”.

Le eventuali ulteriori profilazioni, nonché le modifiche e le cancellazioni dovranno essere effettuate direttamente dai Referenti di Ente e dai Sub referenti di struttura, individuati dalle Direzioni aziendali e incaricati della gestione degli operatori da abilitare all'uso del sistema IRIS per le articolazioni e le organizzazioni di rispettiva competenza. Essi possono infatti procedere autonomamente alle attività connesse alla profilazione degli operatori sanitari che utilizzeranno le funzionalità del sistema per la conduzione dello *screening* HCV, sulla base degli incarichi previsti e descritti nelle predette istruzioni operative.

Si informa che i Medici di Medicina Generale già registrati nel sistema informativo IRIS saranno automaticamente abilitati, con il ruolo di “Medico Screening HCV”, alla consultazione dei dati dei propri assistiti, al fine di fornire informazioni e promuovere il counselling relativo al programma di *screening* HCV e l'adesione agli approfondimenti e ai PDTA.

Il servizio di assistenza Help Desk del sistema IRIS, attivo dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.30 nei giorni feriali al numero 099-7305800 e per e-mail all'indirizzo hdiris@sanita.puglia.it, assicurerà il supporto ai Referenti di Ente e i Sub referenti di struttura per operare secondo le modalità di gestione utenti proprie del sistema IRIS.

8. Obblighi informativi

Gli obblighi informativi connessi alla gestione dello *screening* HCV sono assolti, ai sensi dell'art. 39 della legge regionale n.4/2010 e della legge regionale n.16/2011 e ss.mm.ii., da parte di tutti i professionisti, degli Enti e dei soggetti appartenenti al Servizio Sanitario Regionale mediante il sistema informativo regionale IRIS che assicura il conferimento del flusso informativo per il monitoraggio e la valutazione dello *screening* HCV previsto dal Decreto del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del 19 luglio 2021.

La registrazione dei dati deve avvenire direttamente mediante l'utilizzo delle funzionalità del sistema informativo regionale “IRIS” da parte degli operatori abilitati.

Per i soli operatori dei Laboratori di analisi pubblici e dei Centri trasfusionali pubblici, al fine di agevolare le attività di inserimento dei dati inerenti alle attività di *screening* HCV, per la registrazione ovvero il conferimento dei dati, come già indicato con le comunicazioni precedenti è resa disponibile la funzionalità “Import Screening HCV” tramite il sistema IRIS.

L'importazione dei dati di laboratorio contenente i dati degli esiti dei test sierologici per la ricerca di anticorpi anti-HCV (HCV Ab) eseguiti, può avvenire, in alternativa alla registrazione diretta nel sistema IRIS, tramite il caricamento di un foglio elettronico che dovrà rispettare il tracciato riportato nel documento “Istruzioni operative - Gestione programma di screening Epatite C (HCV) – Popolazione generale”. Al riguardo, si evidenzia che la registrazione dei dati relativi all'eventuale test di conferma (HCV RNA) **deve avvenire direttamente** mediante l'utilizzo delle funzionalità del sistema informativo regionale “IRIS” da parte degli operatori abilitati.

9. Comunicazione multicanale

Si fa presente che la realizzazione dei servizi di comunicazione multicanale, gestiti mediante la piattaforma Sm@rtHealth, previsti dal Piano regionale HCV, è stata completata. Le comunicazioni verso gli assistiti saranno fornite attraverso i diversi canali di comunicazione attivati dalla Regione Puglia che prevedono, oltre al recall telefonico e la notifica via SMS/E-mail, anche l'invio di notifiche attraverso l'APP IO.



Tali servizi consentiranno di informare gli assistiti appartenenti alla coorte 1969-1989, circa la disponibilità sul portale regionale PugliaSalute di un **invito a partecipare** al programma di *screening* e, a seguito della registrazione dell'esito di un test HCV Ab, circa la disponibilità dell'**attestato di esito** del test eseguito.

Si precisa che la lettera d'invito, contenente anche l'informativa sintetica sul trattamento dei dati e il modulo per la raccolta del consenso informato allo *screening* HCV, potrà, comunque, essere scaricata e stampata direttamente, mediante il sistema informativo regionale IRIS, dagli operatori sanitari coinvolti nelle varie fasi del programma di *screening*. Tale funzionalità messa a disposizione dal sistema IRIS è stata realizzata anche per la stampa dell'attestato di esito del test HCV.

In seguito alla positività al test HCV di *screening*, il sistema IRIS invierà, sulla base del consenso fornito, mediante la piattaforma Sm@rtHealth, una notifica all'indirizzo e-mail del medico di medicina generale dell'assistito cui l'esito si riferisce. Questo, al fine di permettere, come previsto dalle norme nazionali e del Piano regionale HCV, di sensibilizzare gli assistiti circa il completamento del percorso diagnostico e l'accesso eventuale al PDTA.

Inoltre, il sistema IRIS invierà, sulla base del consenso fornito, la notifica ai "Referenti screening HCV di secondo livello" dei centri specialistici presenti nel territorio di residenza dell'assistito, della presenza di assistiti positivi al test di *screening* per i quali è necessario procedere con l'esecuzione del test di conferma (HCV RNA).

10. Campagna di comunicazione

La Regione Puglia, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n.1967/2022 (Piano Regionale di Comunicazione per la Prevenzione - PRCP) e mediante i Gruppi di Lavoro costituiti coinvolgendo le Strutture di Comunicazione delle ASL, AOU e IRCCS pubblici, promuove una campagna di comunicazione e informazione, secondo quanto previsto dalle Circolari ministeriali e dai Piani nazionali.

La campagna di comunicazione si distingue per target: popolazione generale, SerD e istituti penitenziari. Il messaggio si concentra sull'informazione dell'epatite C come malattia invisibile, in quanto asintomatica per la maggior parte dei casi, attenzionando dunque i destinatari alla necessità di aderire allo *screening* e rasserenando, al tempo stesso, sulle possibilità di cura in caso di esito positivo.

Tutti i materiali – online e offline – sono realizzati in doppia versione visiva, maschile e femminile, per una maggiore inclusività. Tra i materiali previsti vi sono: spot video, spot radio, landing page e notizie su portali istituzionali, pubblicazioni social, roll up, manifesti outdoor, locandine, pieghevoli. Per gli istituti penitenziari e i SerD sono stati realizzati video, locandine e pieghevoli con messaggi specifici, concordati con i relativi responsabili. Una ulteriore declinazione della locandina è stata predisposta anche per le farmacie, direttamente coinvolte nella campagna di *screening*.

Le Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere – Universitarie e degli IRCCS pubblici sono tenuti alla diffusione dei materiali digitali e alla stampa, mediante i propri erogatori di servizi di tipografia e stampa, dei materiali informativi predisposti e già messi a disposizione dalla Regione Puglia nello scorso mese di ottobre. Sono tenuti, inoltre, a diffondere tali materiali presso tutti gli erogatori, nonché ad esporre i materiali in tutte le sedi di front office con gli assistiti (i.e. CUP, URP, Sale di attesa, punti di ingresso/uscita dalle sedi, etc.).

11. Disposizioni finali

Si invitano tutte le Direzioni e le articolazioni delle Aziende, degli Enti, degli Organismi e delle Rappresentanze in indirizzo a prendere atto di quanto qui comunicato e disposto, affinché si proceda alle azioni consequenziali nonché a dare massima diffusione dei contenuti a tutte le articolazioni organizzative di competenza e ad assicurare la completa messa a regime del programma di *screening* **a partire dal 5 dicembre 2024**.

Si fa presente che, nelle more di indicazioni nazionali circa la prosecuzione del programma di *screening*, le attività **dovranno essere assicurate senza soluzione di continuità** dalle organizzazioni coinvolte, **fino a nuova e diversa disposizione da parte della scrivente Amministrazione**.

Per quanto qui non specificato, si invita a fare riferimento al Piano regionale HCV, nonché alle istruzioni operative del sistema informativo IRIS affinché si operi secondo quanto ivi indicato.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Le suddette funzionalità sono descritte nei documenti denominati “Istruzioni operative - Gestione programma di screening Epatite C (HCV) – Popolazione generale” e “Istruzioni operative - Gestione programma di screening Epatite C (HCV) – SerD e Penitenziari”, disponibili anche tramite la home page del sistema, raggiungibile all’indirizzo web <https://iris.sanita.puglia.it/>.

Il Funzionario istruttore

Mariangela Dafne Vincenti

Il Dirigente del Servizio

Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Nehludoff Albano

Il Dirigente della Sezione

Promozione della Salute e del Benessere

Onofrio Mongelli

Il Direttore del Dipartimento

Vito Montanaro